



Liceo Innocenzo XII

Scientifico - Linguistico - Esabac

Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 - Dirigenza - Via Ardeatina 87 - Tel: 0612.112.5108

Succursale: Via Nerone C.F. 82005080583 - C.M. RMPS160002 - Cod.Univ.Uff. UF81VG

PEO: rmpls160002@istruzione.it - PEC: rmpls160002@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO INNOCENZO XII ANZIO

A.S. 2025/26

PREVISIONE 2026/27

Piano per l'Inclusione (P.I.)



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Totali: 6
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	5
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	Totali: 30
➤ DSA	30
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	Totali: 56
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale (alunni non italofofoni)	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	44
➤ Altro	
Totali	92
8,8 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8
Scheda di rilevazione all'ASL	5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività domiciliare	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì

Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	no

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026\27

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico (coadiuvato dai **componenti** del suo **staff**):

- coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni delle diversità di tutti gli alunni;
- monitora l'andamento generale degli alunni certificati, non certificati, con BES.

Funzione Strumentale Area Inclusione:

- promuove e coordina le attività inclusive d'Istituto;
- coordina l'attività del GLI;
- coordina l'attività dei docenti per il sostegno;
- cura le relazioni con i genitori e con gli operatori /Enti esterni coinvolti;
- coordina i GLO e i CdC per i BES;
- coordina l'intervento di assistenza specialistica; gestisce i rapporti con la Regione Lazio.

Referente INVALSI:

- cura le modalità di proposizione delle prove INVALSI.

Coordinatori di classe:

- recepiscono le segnalazioni delle famiglie e quelle emerse in sede di CdC e le comunicano alla F.S. Area Inclusione;
- coordinano la progettazione e l'attuazione dei PDP.

Docenti curricolari:

- progettano e attuano i PDP e i PEI (con i docenti di sostegno); partecipano ai CdC e ai GLO per la verifica dei percorsi educativo-didattici.

Docenti per il sostegno:

- svolgono funzione di mediatori fra tutte le componenti coinvolte nel progetto educativo;
- coordinano l'elaborazione e l'attuazione dei PEI;
- sono garanti dei bisogni dei singoli alunni con disabilità (L. 104/92) e si attivano per i necessari interventi;
- si confrontano tra loro sulle esperienze in atto e condividono i materiali didattici prodotti.

Assistenti specialistici:

- collaborano alla stesura del P.E.I. e alla sua attuazione e partecipano ai G.L.O.;
- realizzano interventi integrati con quelli educativi e didattici dei docenti;
- supportano gli alunni nelle loro difficoltà e promuovono la loro autonomia e la socializzazione tra pari;
- collaborano con le famiglie, favoriscono uscite sul territorio e visite guidate.

Organi a livello collegiale:

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): presieduto dal D.S. e costituito da: FF.SS. Area Inclusione; docenti di sostegno specializzati e docenti curricolari.

Si riunisce periodicamente con i compiti di:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze ai sensi dell'art.1 comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art.10 comma 5 della legge 30 luglio 2010 n.122;
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Collegio Docenti: al termine di ogni a.s. verifica i risultati del P.I.; discute e delibera il P.I. proposto dal GLI per il nuovo anno scolastico.

Consiglio di Classe: recepisce le segnalazioni di BES; definisce e verifica l'attuazione del percorso personalizzato (PDP), che viene condiviso con la famiglia.

GLO: è formato dal CdC allargato a tutte le componenti interessate (famiglia, assistenti e operatori specialistici); definisce e verifica l'attuazione del percorso individualizzato (PEI) per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione più efficace per gli insegnanti senza specializzazione e senza alcuna esperienza sul sostegno, sui temi:

- DES, DSA e Altri BES;
- AUTISMO
- Adattamento della programmazione ai bisogni educativi vari.
- Sensibilizzazione ad una libera circolazione e scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione dei percorsi educativo-didattici personalizzati: è svolta in fase intermedia (febbraio) e finale (maggio) nella seduta dei GLO per gli alunni con disabilità e dei CdC allargati alle famiglie.

Verifiche e valutazioni didattiche degli alunni con BES: vengono seguiti i criteri stabiliti nei rispettivi PEI/PDP, in considerazione delle opportune misure dispensative/compensative adottate nei singoli percorsi educativi sulla base delle specifiche esigenze degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La F.S. Area Inclusione: coordina le fasi di predisposizione dei PEI/PDP (osservazione-progetto- monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, equipe medica e assistenti specialistici.

I docenti per il sostegno: coordinano e mettono in atto il PEI con la collaborazione di tutti i docenti curricolari, favorendo al massimo le opportunità di condivisione dei processi di apprendimento all'interno del gruppo classe.

Gli assistenti specialistici collaborano con i CdC all'attuazione dei PEI e alla loro verifica e valutazione nelle sedute dei GLO. La metodologia d'intervento si fonda su di un confronto continuo tra i vari operatori coinvolti attraverso l'azione di coordinamento del docente referente e dei coordinatori dei CdC, in modo da poter monitorare costantemente i processi educativi in atto.

Psicologa della scuola

Corsi di Italiano L2

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con il servizio territoriale di Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva (TSMREE ASL RM H6) del Distretto Sanitario di Anzio, Nettuno, Pomezia, Albano.

Collaborazione con le Istituzioni del territorio di Anzio attraverso la partecipazione attiva a momenti di confronto e approfondimento, come il Convegno "*Rete Inclusiva*", finalizzati alla promozione di pratiche condivise, allo scambio di buone esperienze e al rafforzamento delle azioni educative e sociali rivolte alla comunità.

Collaborazione con la Cooperativa Sociale "Ars Educandi" di Anagni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Condivisione e corresponsabilità delle famiglie nell'attuazione dei PEI/PDP predisposti dai CdC.

Incontri periodici con i docenti per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici (almeno due volte/anno: ott/nov – aprile/maggio e quando lo si ritenga necessario).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive;

- **Finalità generali** degli interventi specifici
 - Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;
 - Favorire un ambiente sereno e accogliente;
 - Favorire una partecipazione attiva alla vita scolastica.
- **Obiettivi**
 - Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità.
 - Superare ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi di formazione e apprendimento di ogni singolo alunno.
- **Strumenti di attuazione**
 - Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno, predisposizione del PEI/PDP in sede di GLO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.
 -
- **Strategie di intervento**
 - Ottimale organizzazione delle risorse nella fase di ingresso e accoglienza (formazione del gruppo classe, articolazione delle cattedre, predisposizione dell'orario settimanale, scelta e ubicazione dell'aula, convocazione CdC prima dell'inizio delle lezioni);
 - Promozione di pratiche inclusive condivise da tutta la comunità scolastica;
 - Ascolto dei bisogni dell'alunno;
 - Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti;
 - Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di GLO/CdC;
 - Collaborazione costante con le famiglie;
 - Organizzazione di visite d'istruzione con attenzione alla scelta delle mete in chiave inclusiva.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Coinvolgimento delle risorse umane presenti a scuola e valorizzazione delle competenze specifiche del singolo docente.

- Uso della LIM e di software didattico-educativi al fine di garantire agli alunni con BES il successo formativo;
- utilizzo di laboratori al fine di attuare una didattica inclusiva e laboratoriale che valorizzi i punti di forza degli alunni con difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- **Progetto di assistenza specialistica** per alunni con disabilità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Particolare attenzione viene riservata alla fase di **accoglienza** del nuovo alunno e della sua famiglia, sia nella fase di **conoscenza** (mesi di marzo/maggio), sia in quella di **ingresso** nella nuova scuola (mese di settembre). L'**Area Inclusione** sollecita e organizza contatti con la famiglia, con la scuola di provenienza e con gli operatori socio-sanitari.

La **F.S. Orientamento** promuove ed organizza:

- 1) in entrata, attività di incontro e conoscenza della nuova realtà scolastica; informa preventivamente il GLI su casi di alunni con disabilità o disagio;
- 2) in uscita, attività di conoscenza del mondo dell'Università e del mondo del lavoro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026